



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

DISCIPLINARE DI GARA

I. PROCEDURA DI GARA: l'Agenzia del Demanio ha indetto una procedura aperta, suddivisa in 3 lotti come dettagliato alla sezione IV del presente Disciplinare, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D. Lgs. 163/2006, per il giorno **27/02/2013**, dalle **ore 10:30**, presso gli Uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Corso Bolzano, n.30, 10121 Torino per l'affidamento di un Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D.Lgs. 163/2006, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, regioni Piemonte e Valle d'Aosta, mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 08/01/2013, e pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 7 del 16 gennaio 2013, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006.

I singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro saranno stipulati dal Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta, dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta e dai Ministeri per i beni e per le attività culturali e della Difesa.

II. STAZIONE APPALTANTE DELL'ACCORDO QUADRO: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Corso Bolzano n. 30 – 10121 Torino – Tel. 011/5639111 – Fax. 011/56391150 – E-mail: dre.PiemonteVdA@agenziademanio.it

III. DEFINIZIONI:

- *Centrale di Committenza per l'ambito territoriale* Piemonte e Valle d'Aosta: Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio;
- *Amministrazioni utilizzatrici:* Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, come precisate all'art. 12, comma 2, lett. a), D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, usuarie dei beni su cui vertono gli interventi;
- *Stazione Appaltante per l'ambito territoriale delle Regioni* Piemonte e Valle d'Aosta: Amministrazioni che stipuleranno i singoli contratti/appalti nell'ambito territoriale delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta, Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Ministero per i beni e le attività culturali per gli interventi manutentivi da realizzare nel territorio delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, Ministero della Difesa per gli interventi manutentivi da realizzare nel territorio delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta);
- *Accordi quadro:* accordi di cui all'art. 59, D.Lgs. 163/2006, stipulati con gli operatori selezionati mediante la presente procedura per la realizzazione degli interventi

manutentivi di cui all'art. 12, comma 2, lett. a) e b), D.L. 98/2011 come convertito con Legge 111/2011;

- *Contratto/appalto*: contratto attuativo stipulato dalla Stazione Appaltante per l'ambito territoriale delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta con gli operatori economici con i quali la Centrale di Committenza per l'ambito territoriale delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta ha stipulato Accordi Quadro.

IV. OGGETTO DELL'APPALTO: Accordo Quadro per l'affidamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 12, comma 2, lettere a) e b), D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, commissionati mediante singoli contratti.

Gli interventi manutentivi commissionabili, comunque non di particolare complessità e finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza degli immobili in uso alle Amministrazioni, e quindi prevalentemente ad uso uffici, sono ascrivibili alle seguenti categorie: OG1; OG2; OG11. Detta individuazione è basata su una parametrizzazione con interventi manutentivi realizzati nell'ultimo anno. In quest'ottica, al fine di garantire la massima concorrenza, trattandosi di un Accordo Quadro e non potendosi prevedere né il numero né l'entità degli interventi manutentivi, ascrivibili a ciascuna categoria, che in concreto potranno essere commissionati, la gara è suddivisa nei tre lotti indicati nello schema sotto riportato.

La ripartizione dei lotti tiene conto del fabbisogno potenziale di interventi nell'ambito territoriale oggetto della presente procedura su un patrimonio immobiliare che presenta le seguenti caratteristiche:

Etichette di riga	N. Imm. Demanio Storico Artistico	N. Imm. Patrimonio ed Altro	Totale complessivo	% Demanio Storico Artistico	% Patrimonio ed Altro	Immobili LP
PIEMONTE e VdA	128	1476	1604	7,98%	92,02%	570
ALESSANDRIA	25	167	192	13,02%	86,98%	13
ASTI	1	25	26	3,85%	96,15%	19
BIELLA		15	15		100,00%	14
CUNEO		76	76		100,00%	3
NOVARA	22	53	75	29,33%	70,67%	13
TORINO	23	258	281	8,19%	91,81%	53
VERCELLI	1	39	40	2,50%	97,50%	8
RESTO DEL PIEMONTE	56	709	765	7,32%	92,68%	425
AOSTA		64	64		100,00%	8
RESTO DELLA VdA		70	70		100,00%	14

Tuttavia, essendo i fondi a disposizione limitati e assegnati secondo un ordine di priorità relativo a tutti gli interventi da realizzare sul territorio nazionale, in concreto è possibile che per uno o più lotti non verrà affidato alcun contratto.

Ciascun concorrente potrà partecipare alla gara per un solo lotto. Qualora venissero presentate offerte per più lotti, il concorrente verrà escluso dalla gara.

L'Accordo Quadro verrà stipulato con il numero di operatori di seguito indicato per ciascun lotto (purché vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i criteri di selezione ovvero di offerte valide e convenienti).

Lotto	CIG	Lavori	Numero di Operatori
Lotto 1	4834460299	“ lavori no SOA ” (interventi manutentivi di importo pari o inferiore a 150.000,00 euro)	11
Lotto 2	4834485739	“ lavori SOA I e II classifica ” (interventi manutentivi di importo superiore a 150.000,00 e non superiore a 516.000,00 euro)	3
Lotto 3	483450146E	“ lavori SOA dalla III alla IV classifica ” (interventi manutentivi di importo superiore a 516.000,00 euro e non superiore a 2.582.000,00 euro)	1

V. AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO:

Lotto	Importo
Lotto 1	€ 4.300.000,00
Lotto 2	€ 1.600.000,00
Lotto 3	€ 2.582.000,00

Gli importi sopra indicati devono intendersi al netto dell'IVA e comprensivi di quanto sarà imputato nei singoli contratti ad oneri della sicurezza.

Per ciascun lotto, trattasi di un importo presunto in quanto rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato di un insieme di interventi compresi nell'elenco annuale predisposto dall'Agenzia per attuare il Piano triennale di cui all'art. 12, comma 4, D.L. 98/2011, che le Stazioni Appaltanti potranno richiedere nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro senza che ciò implichi alcun vincolo a stipulare contratti fino a concorrenza dell'importo indicato. Al riguardo si precisa che la previsione di un intervento nell'elenco annuale non implica automaticamente che lo stesso verrà realizzato, e conseguentemente affidato ad uno degli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, trattandosi di un documento meramente programmatico.

I predetti importi devono considerarsi pienamente remunerativi di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti per dare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e le caratteristiche tecniche che saranno previste nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento che, in funzione del livello di complessità, potrà essere costituita dal Progetto Esecutivo o nei casi di semplice manutenzione ove non siano necessarie specifiche, dimensionamenti, dal semplice Computo Metrico corredato da una Relazione e da un Capitolato.

VI. DURATA DELL'APPALTO: 2 (due) anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro potrà cessare di produrre effetti anche anticipatamente a detto termine qualora venisse raggiunto il tetto massimo di spesa indicato nella sez. V del presente Disciplinare.

VII. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE: Fermo restando quanto specificatamente prescritto nella sez. XI, punti 5.1, 5.2. e 5.3 del presente Disciplinare, i requisiti di qualificazione sono i seguenti:

- lotto 1 **“lavori no SOA”** (interventi manutentivi di importo pari o inferiore a € 150.000,00): requisiti di cui all’art. 90 del D.P.R. 207/2010;
- lotto 2 **“lavori SOA I e II classifica”** (interventi manutentivi di importo superiore a 150.000,00 e non superiore a 516.000,00 euro): OG1, classifica II, OG2, classifica II, OG11, classifica II;
- lotto 3 **“lavori SOA dalla III alla IV classifica”** (interventi manutentivi di importo superiore a 516.000,00 euro e non superiori a 2.582.000,00 euro): OG1, classifica IV, OG2, classifica IV, OG11, classifica IV.

Tenuto conto che non è possibile prevedere in questa fase le categorie in cui si articoleranno i singoli interventi, è richiesto il possesso da parte di ciascun concorrente di tutti i requisiti sopra indicati. Da ciò consegue, tra l’altro, l’impossibilità di partecipare alla presente procedura in RTI o consorzi ordinari di concorrenti verticali¹ ai sensi dell’art. 37, comma 1, D.Lgs. 163/2006 o misti².

Il subappalto nei singoli interventi sarà consentito nei limiti di cui all’art. 37, comma 11 e 118, D.Lgs. 163/2006.

Nei singoli contratti i lavori appartenenti alla categoria prevalente saranno subappaltabili ad imprese in possesso dei requisiti sopra indicati, entro il limite del 30% di cui all’art. 118, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, qualora dichiarato in sede di offerta, [si veda sez. XI, punto 3, lett. m)] e ricorrano le condizioni prescritte dalla predetta disposizione codicistica.

I lavori appartenenti alla categoria OG11, in quanto rientranti nell’art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, saranno subappaltabili nei limiti del 30% ad imprese in possesso dei requisiti sopra indicati, purché il concorrente ne faccia espressa menzione nell’offerta [si veda sez. XI, punto 3, lett. m)] e ricorrano tutte le condizioni previste dal citato articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

Per la disciplina relativa al subappalto si rinvia all’art. B24 del Capitolato Speciale di Appalto.

Come prescritto all’art. A 2 del Capitolato Speciale d’Appalto, per l’esecuzione dei lavori che afferiscono alla categoria OG11 vige l’obbligo di esecuzione da parte di installatori in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 37/2008.

VIII. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell’art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, l’appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sul prezziario Regionale Piemonte di cui alla Delibera Giunta Regionale n.9-3610 del 28.03.2012, integrato con l’errata corrige pubblicata con la determinazione n. 1114 del 07.05.2012 (BUR n. 20 del 17.05.2012), in vigore dal 18.05.2012, previa verifica della congruità delle offerte anormalmente basse ex artt. 86 e ss. del D.Lgs. 163/2006.

Considerato che l’offerta è formulata su un prezziario e non sono note le specifiche caratteristiche degli interventi da affidare, ai fini della verifica della congruità dell’offerta si potranno richiedere giustificativi in relazione alla organizzazione dell’offerente e documentazione attestante che attività di tipo manutentivo analogo a quelle oggetto del

¹ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010 per Raggruppamento/Consorzio di tipo verticale si intende una riunione di concorrenti nell’ambito della quale uno di essi (mandatario) realizza i lavori della Categoria prevalente, mentre gli altri componenti (mandanti) realizzano i lavori delle categorie scorparabili.

² Per Raggruppamento/Consorzio misto si intende una riunione di concorrenti che cumulano in un unico assetto organizzativo le caratteristiche proprie dell’associazione orizzontale con quelle dell’associazione verticale. In particolare, tale configurazione ricorre allorché un’associazione di tipo verticale comprenda, rispetto ad una o più categorie di lavori un sub-raggruppamento orizzontale.

presente disciplinare, ossia manutenzioni ordinarie e straordinarie espletate su immobili destinati ad uffici, siano state proficuamente effettuate applicando ribassi equivalenti a quello offerto nella presente procedura.

Il corrispettivo del singolo intervento sarà determinato a misura applicando il ribasso offerto alle singole voci del prezzario Regionale Piemonte di cui alla Delibera Giunta Regionale n.9-3610 del 28.03.2012, integrato con l'errata corregge pubblicata con la determinazione n. 1114 del 07.05.2012 (BUR n. 20 del 17.05.2012), in vigore dal 18.05.2012. Si precisa inoltre che mediante il criterio di aggiudicazione della presente gara si arriverà, ai sensi dell'art. 59, D.Lgs. 163/2006, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro per ciascun lotto con il numero di operatori individuato nella tabella di cui alla sez. IV del presente Disciplinare.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento dei singoli interventi si veda la sez. XIX "Affidamento dei singoli contratti".

IX. DOCUMENTAZIONE DI GARA: la documentazione a base di gara, costituita dal bando di gara, dal presente disciplinare e dal Capitolato Speciale d'Appalto può essere reperita sul sito istituzionale www.agenziademanio.it ed è, altresì, in visione presso l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Corso Bolzano, 30, 10121 Torino.

X. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, nonché i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/2006. Tuttavia in considerazione della peculiarità dell'oggetto della presente procedura i RTI e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi solo se di tipo orizzontale³. Non sono ammessi pertanto alla gara RTI o consorzi ordinari di concorrenti verticali o misti.

Ai fini della partecipazione alla gara i soggetti sopra indicati dovranno possedere i requisiti di ordine generale e speciale indicati nel prosieguo.

XI. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, il plico sigillato⁴, contenente la documentazione e l'offerta come di seguito specificate, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 25/02/2013** all'indirizzo della Stazione Appaltante Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Corso Bolzano, 30, 10121 Torino. L'inoltro potrà essere effettuato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, ovvero consegnato a mano o mediante agenzia di recapito autorizzata. Negli ultimi due casi sarà rilasciata apposita ricevuta.

Il plico dovrà recare esternamente la dicitura - *Gara per l'affidamento di un Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio* – **Lotto 1: "Lavori NO SOA" ovvero Lotto 2 "Lavori SOA I e II classifica" ovvero Lotto 3 "Lavori SOA dalla III alla IV classifica"** ed i seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare la corrispondenza relativa al presente appalto.

³ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 per RTI/Consorzio di tipo orizzontale si intende una riunione di concorrenti finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

⁴ L'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti.

Essendo ammessa la partecipazione alla presente procedura per un solo lotto, qualora esternamente al plico risultasse l'indicazione di più lotti ovvero internamente fossero contenute offerte relative a più di un lotto, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara in tutti i lotti.

Si precisa che, qualora oltre al numero di fax sia indicato anche l'indirizzo di posta elettronica, le suddette comunicazioni saranno trasmesse all'uno o all'altro recapito, fatta eccezione per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006, che saranno in ogni caso trasmesse a mezzo fax giusta dichiarazione del concorrente di cui alla presente sezione punto 3, lett. p).

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia del Demanio ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, né la stessa o altra documentazione potrà essere presentata in sede di gara.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

Il plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, due buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "Documentazione Amministrativa", B "Offerta Economica".

Si precisa che, laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

N.B. I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare, ove previsti, e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù delle normative di settore e in ragione della forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura. Si precisa, al riguardo, che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente Disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Nella BUSTA A "Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti atti e documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara (All. I) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che dovrà indicare:
 - il lotto per il quale si intende concorrere;

- la forma giuridica tra quelle previste all'art. 34, D.Lgs. 163/2006;
 - *(se pertinente: nel caso di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006)*: per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto ai sensi degli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, D.Lgs 163/2006 di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p. Dovranno essere altresì indicate le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;
 - *(se pertinente: nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006)* la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
 - *se pertinente: (nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti art. 34 comma 1 lett. d), e) f) del D.Lgs. 163/2006)* la denominazione sociale, la forma giuridica e la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - *(se pertinente)* la denominazione delle imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. 207/2010, che potranno svolgere lavori per un importo non superiore al 20% dell'importo complessivo del singolo intervento manutentivo, fermo restando che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dalle cooptate deve essere almeno pari all'importo dei lavori a queste ultime affidati;
- 2) Dichiarazione, (All. II), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:
- a) di essere a conoscenza che con l'accettazione dei singoli interventi si intenderanno accettate, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni che verranno inserite nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento e le istruzioni che verranno impartite dal Direttore dei Lavori;
 - b) che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza che potranno essere richiesti all'impresa ove necessari in ragione dell'intervento;

In relazione ai **requisiti di ordine generale:**

- 3) Dichiarazione, (All. III), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:
- a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i

del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio)

ovvero, in alternativa, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta;

- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), m), m-bis) e m-ter) del D.Lgs. 163/06;
- c) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui all'art. 6 e 67 del D. Lgs. 159/11;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

nonché

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per altro tipo di reato

ovvero, in alternativa,

che nei propri confronti sono stati pronunciati provvedimenti irrevocabili di condanna per i quali ci si rimette alla valutazione della Stazione appaltante circa la non incidenza sulla moralità professionale, indicandone ruolo, imputazione, condanna;

- e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio)

ovvero, in alternativa,

(in caso di sussistenza di soggetti, cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai direttori tecnici ed al titolare (in caso di impresa individuale), ai soci e ai direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), ai soci accomandatari e ai direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o ai direttori tecnici o al socio unico persona fisica ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui andranno indicati i nominativi, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/06

N.B. in alternativa tale dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/06 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati;

ovvero, in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione,

che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. 68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza;

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza;

- g) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001

ovvero, in alternativa

di essersi avvalso di piano individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e che si è concluso il periodo di emersione;

- h) di essere in regola, al momento della presentazione dell'offerta, con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare, indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche:
1. le posizioni INAIL comprensive di codice cliente e pat;
 2. le posizioni INPS comprensive di matricola e sede;
 3. il numero di iscrizione alla CASSA EDILE e l'indicazione della sede competente;
 4. il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

5. dimensione aziendale;

6. il totale dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto;

- i) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente;
- j) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 *bis*, *ter* e *quater* c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- k) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi, il concorrente dovrà indicare il soggetto con cui sussiste la suddetta situazione ed inserire nel plico tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- l) di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- m) di volersi avvalere del subappalto per i singoli contratti nei limiti di cui all'art. 37, comma 11 e 118, D.Lgs. 163/2006;
- n) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- o) (in caso di consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006) che le consorziate indicate per l'esecuzione non partecipano in qualsiasi altra forma;
- p) di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/06 saranno trasmesse via fax al numero indicato sul plico;
- q) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- r) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;

N.B.:

- nel caso di RTI già costituito dovrà essere allegato alla BUSTA A "Documentazione amministrativa" il mandato collettivo irrevocabile con

rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- nel caso di consorzio stabile dovrà essere allegato alla BUSTA A "Documentazione amministrativa" l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio.

- 4) Dichiarazione (All. IV), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale), i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo), i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), i direttori tecnici, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o consorzio), attestino, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs. 163/2006⁵. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 38, co. 1, lett. c), del precitato decreto, il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

In relazione ai **requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi**:

5.1. "Lavori NO SOA":

5.1.a. Dichiarazione sostitutiva (All. V), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il Legale Rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR dichiara che la Società, conformemente a quanto prescritto dall'art. 90 comma 1 e 3, D.P.R. 207/2010:

- 1) ha eseguito direttamente, nel corso dell'ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del bando di gara, lavori analoghi a quelli appartenenti a ciascuna categoria individuata nella sez. IV, di importo non inferiore a 150.000 euro⁶;
- 2) ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del bando di gara;
- 3) possiede attrezzatura tecnica adeguata ai lavori da assumere con i singoli contratti;

⁵ Ai fini dell'individuazione dei soggetti tenuti alla dichiarazione in questione, in sede di gara si terrà conto di quanto riportato nella dichiarazione ovvero nel certificato camerale di cui alla presente sezione, punto 3, lett. a).

⁶ In sede di comprova del requisito in questione dovranno essere prodotti attestati di buon esito dei lavori analoghi.

ovvero

- 5.1.b. Attestazione di qualificazione SOA**, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 in corso di validità (in originale o in copia conforme, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) rilasciata da Organismo di Certificazione accreditato che documenti il possesso della qualificazione in ciascuna categoria individuata nella sez. IV del presente disciplinare.

Nel caso di ***raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale e di consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale*** ciascun componente dovrà aver eseguito lavori analoghi a quelli appartenenti alle categorie individuate nella sez. IV, ed il componente indicato quale mandatario deve qualificarsi, partecipando al raggruppamento, e svolgere ciascun intervento manutentivo nella misura minima del 40%, il componente designato quale mandante nella misura minima del 10% e complessivamente il raggruppamento o il consorzio deve eseguire la totalità dei lavori (100%) fermo restando che la mandataria dovrà, in ogni caso, partecipare al raggruppamento ed eseguire ciascun intervento manutentivo in misura maggioritaria.

5.2. “Lavori SOA I e II classifica”:

5.2.a. Attestazione di qualificazione SOA, ai sensi degli artt. 60 e ss. D.P.R. 207/2010, in corso di validità (in originale o copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione di conformità apposta in calce alla copia e sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente, la cui identità deve essere comprovata allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità) rilasciata da Organismo di Certificazione accreditato dal SINCERT, che documenti il possesso della qualificazione in ciascuna categoria individuata nella sez. IV del presente disciplinare per classifica non inferiore alla II.

Nel caso di ***raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale e di consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale*** ciascun componente dovrà possedere: attestazione SOA relativa a tutte le categorie individuate nella sez. IV purché il componente indicato quale mandatario si qualifichi, partecipando al raggruppamento, e svolga ciascun intervento manutentivo nella misura minima del 40%, il componente designato quale mandante nella misura minima del 10% e complessivamente il raggruppamento o il consorzio esegua la totalità dei lavori (100%) fermo restando che la mandataria dovrà, in ogni caso, partecipare al raggruppamento ed eseguire ciascun intervento manutentivo in misura maggioritaria.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente Disciplinare (attestazione SOA), ai sensi dell'art. 62, del D.P.R. 207/2010 dovrà essere prodotta secondo le norme vigenti nello Stato di appartenenza.

5.3. “Lavori SOA dalla III alla IV classifica”:

5.3.a. Attestazione di qualificazione SOA, ai sensi degli artt. 60 e ss. del D.P.R. 207/2010, in corso di validità (in originale o copia conforme all'originale

ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione di conformità apposta in calce alla copia e sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente, la cui identità deve essere comprovata allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità) rilasciata da Organismo di Certificazione accreditato dal SINCERT, che documenti il possesso della qualificazione in ciascuna categoria individuata nella sez. IV del presente disciplinare, classifica IV.

Nel caso di **raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale e di consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale**⁷ ciascun componente dovrà possedere: attestazione SOA relativa a tutte le categorie individuate nella sez. IV purché il componente indicato quale mandatario si qualifichi, partecipando al raggruppamento, e svolga ciascun intervento manutentivo nella misura minima del 40%, il componente designato quale mandante nella misura minima del 10% e complessivamente il raggruppamento o il consorzio esegua la totalità dei lavori (100%) fermo restando che la mandataria dovrà, in ogni caso, partecipare al raggruppamento ed eseguire ciascun intervento manutentivo in misura maggioritaria.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente Disciplinare (attestazione SOA), ai sensi dell'art. 62, del D.P.R. 207/2010 dovrà essere prodotta secondo le norme vigenti nello Stato di appartenenza.

- 6) Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% dell'ammontare dell'Accordo Quadro, corrispondente al lotto per il quale si intende concorrere (cf. sez. V del presente Disciplinare), diviso per il numero di operatori con cui verrà stipulato l'Accordo come individuato, per ciascun lotto, nella tabella di cui alla sez. IV del presente Disciplinare. L'ammontare della cauzione dovrà essere pertanto pari a:

LOTTO	CAUZIONE
1	€ 7.818,18
2	€ 10.666,67
3	€ 51.640,00

Detta cauzione, da prestarsi a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per le

imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, attestare il possesso di tale certificazione.

- 7) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00) per il lotto 1, € 140,00 (centoquaranta/00) per il lotto 2 e ad € 140,00 (centoquaranta/00) per il lotto 3. Ai fini del versamento di cui sopra, i codici CIG attribuiti alla presente gara sono quelli indicati nel prospetto di cui alla sez. IV "Oggetto dell'appalto". Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

- 8) In caso di avalimento: documentazione prevista dall'art. 49, D.Lgs. 163/2006.

N.B. L'Agenzia si riserva, ai sensi dell'art. 46, comma 1, D.Lgs. 163/2006 la facoltà di chiedere di completare o integrare la documentazione amministrativa, prodotta dai concorrenti, nel caso in cui risultasse carente per errore materiale riconoscibile ovvero potrà richiedere chiarimenti sugli elementi in essa forniti.

Qualora l'offerente, nella domanda di partecipazione di cui al punto 1) abbia indicato **imprese cooptate** ai sensi dell'art. 92, comma 5 D.P.R. 207/2010 i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3) e 4) del presente Disciplinare dovranno essere presentati anche da queste ultime.

Qualora l'offerente sia un **consorzio di cui all'art. 34, lett. b) e c)**, D.Lgs. 163/2006:

- la domanda di partecipazione di cui al punto 1) del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici dei lavori;
- i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) del presente disciplinare dovranno essere presentati dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dei lavori;
- i documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) dovranno essere presentati con riferimento al consorzio;

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti**), si precisa che:

- la domanda di partecipazione di cui al punto 1) e la dichiarazione di cui al punto 2) del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dall'impresa designata "capogruppo";
- i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) del presente disciplinare dovranno essere presentati con riferimento a ciascuna impresa componente il raggruppamento o consorzio;
- le quote di esecuzione dei lavori dovranno corrispondere alle quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio secondo quanto specificato al punto 5);

- la cauzione di cui al punto 6) dovrà essere presentata con riferimento al raggruppamento o consorzio;
- la riduzione del 50% della cauzione provvisoria di cui al punto 6) del presente disciplinare, sarà consentita solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio;
- il contributo all'AVCP di cui al punto 7) dovrà essere effettuato dal soggetto capogruppo;
- dovrà essere presentato l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 37, comma 15, D.Lgs. 163/2006, conferito da tutte le mandanti all'impresa designata "capogruppo".

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RTI o consorzio ordinario di concorrenti costituendo**):

- la domanda di partecipazione di cui al punto 1) del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta da ciascun componente;
- i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) del presente disciplinare dovranno essere presentati con riferimento a ciascuna impresa componente il raggruppamento o consorzio;
- le quote di esecuzione dei lavori dovranno corrispondere alle quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio secondo quanto specificato al punto 5);
- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/2006, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le imprese associate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata "capogruppo", che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- la cauzione provvisoria di cui al punto 6) del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta e intestata, a pena di esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda;
- la riduzione della cauzione provvisoria del 50%, sarà consentita solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento;
- il contributo all'AVCP di cui al punto 7) dovrà essere effettuato dal soggetto capogruppo.

LA BUSTA B "Offerta Economica" a pena di esclusione deve contenere i seguenti documenti, con le modalità di seguito specificate:

B1) l'Offerta Economica, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegato il documento di riconoscimento del sottoscrittore, che dovrà indicare:

- **l'offerta di massimo ribasso** espressa in percentuale, così in cifre come in lettere, sul prezziario Regionale Piemonte di cui alla Delibera Giunta Regionale n.9-3610 del 28.03.2012, integrato con l'errata corrige pubblicata con la determinazione n. 1114 del 07.05.2012 (BUR n. 20 del 17.05.2012), in vigore dal 18.05.2012, redatta in italiano e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante del concorrente. In relazione al ribasso offerto si precisa che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si

considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia. Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

In caso di offerte, tra più concorrenti, di pari ribasso, il posto in graduatoria verrà determinato mediante sorteggio (il concorrente sorteggiato verrà collocato per primo).

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RTI o consorzio ordinario di concorrenti costituendo**) l'offerta di massimo ribasso dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascun impresa consorzianda o raggruppanda.

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RTI o consorzio ordinario di concorrenti costituito**) l'offerta di massimo ribasso dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa "capogruppo".

Qualora l'offerente sia un **consorzio di cui all'art. 34, lett. b) e c)**, D.Lgs. 163/2006 L'Offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante Consorzio.

XII SVOLGIMENTO DELLA GARA

In data **27/02/2013**, alle **ore 10:30**, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta siti in Torino, Corso Bolzano, 30, la Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione.

Le operazioni di gara saranno svolte come di seguito, distintamente per ciascun lotto a partire dall'ambito "No SOA".

La Commissione nominata procederà ad analizzare, secondo l'ordine di arrivo, i plichi pervenuti e la relativa Busta A "Documentazione amministrativa", verificandone la conformità a quanto richiesto nel Bando e nel presente Disciplinare. Nella medesima seduta la Commissione controllerà il contenuto della Busta A "Documentazione Amministrativa" e sorteggerà i concorrenti da sottoporre alla verifica dei requisiti dichiarati secondo quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006. Tali verifiche saranno effettuate su un numero minimo del 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

Ove ritenuto necessario l'Agenzia del Demanio chiederà ai concorrenti i completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 46, comma 1, D.Lgs. 163/2006.

La Commissione provvederà in seduta pubblica all'apertura della Busta B "Offerta Economica".

Alle sedute pubbliche potrà assistere un rappresentante di ciascun concorrente, munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale.

Le date delle eventuali successive sedute pubbliche, qualora non consecutive, saranno comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica o via fax.

In esito alle operazioni di gara verranno stilate tre graduatorie, corrispondenti ai tre lotti ("Lavori NO SOA", "**lavori SOA I e II classifica**", "**Lavori SOA dalla III alla IV classifica**") di cui faranno parte i concorrenti che avranno offerto le offerte di massimo ribasso più convenienti per l'Agenzia, in numero corrispondente a quello di operatori con i

quali stipulare l'Accordo Quadro, come individuato nella tabella di cui alla sez. IV, che non risulteranno anomale secondo quanto indicato nella sez. VIII.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, i concorrenti aggiudicatari dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara. Nel caso in cui uno o più aggiudicatari non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese, si procederà all'aggiudicazione al/ai concorrente/i successivamente qualificati ma non ricompresi nella/e graduatoria/e originarie. Se anche quest'/i ultimo/i non fornisse/fornissero la prova o non confermasse/confermassero le dichiarazioni rese in sede di gara, si procederà secondo quanto disposto dall'art. 48, co. 2, del D. Lgs. 163/2006.

XIII. VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

XIV. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a. l'Agenzia potrà in ogni caso avvalersi, per ciascun lotto, degli operatori economici parti dell'Accordo Quadro anche per l'esecuzione di interventi finanziati con fondi diversi da quelli di cui all'art. 12, comma 6, D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, ove previsto in specifiche disposizioni normative;
- b. l'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere in qualunque momento la gara e di revocare o sospendere l'incarico;
- c. l'Agenzia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 140, D.Lgs. 163/2006 interpellando progressivamente gli operatori che hanno partecipato alla presente procedura, classificati nella relativa graduatoria a seguire rispetto a quelli parte dell'Accordo Quadro;
- d. qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni;
- e. l'aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, dovrà adottare comportamenti in linea con i principi indicati nel Codice Etico di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto dall'Agenzia ai sensi del D.Lgs. 231/2001, acquisibile presso gli Uffici dell'Agenzia o direttamente dal sito www.agenziademanio.it;
- f. tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- g. gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno stato membro dell'Unione Europea qualora espressi in un'altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

XV. ACCESSO AGLI ATTI.

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 13 e 79, comma 5 quater, D.Lgs. 163/2006 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI del 7/2/2007 – serie generale n. 31).

XVI. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 l'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente disciplinare, informa che tali dati verranno

utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

XVII. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Zito.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a rispondere, entro la data del 18/02/2013, a mezzo posta elettronica, a tutti i quesiti che dovessero essere posti per iscritto dai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica giovanni.zito@agenziademanio.it entro la data ultima del 11/02/2013.

XVIII. PROCEDURE DI RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del bando innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte – Corso Stati Uniti, 45 – 10128 Torino.

XIX. AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI

Le Stazioni Appaltanti procederanno all'affidamento dei singoli contratti/appalti agli aggiudicatari di ciascun lotto a cominciare dal primo classificato nella graduatoria interessata dall'intervento (**Lavori NO SOA; Lavori SOA I e II classifica; Lavori SOA dalla III alla IV classifica**).

Il lotto sarà individuato prendendo a riferimento la categoria prevalente tra quelle oggetto dell'intervento.

Per ciascun lotto non è previsto un numero minimo né massimo di interventi affidabili. Tuttavia, al fine di garantire una rotazione tra le imprese parti dell'Accordo Quadro, è previsto un importo massimo affidabile al medesimo operatore (raggiungibile mediante un unico contratto/appalto o mediante la somma di contratti/appalti), raggiunto il quale la Stazione Appaltante interpellerà per i seguenti affidamenti la successiva impresa che ha offerto il ribasso più conveniente. Si precisa che nei singoli interventi, indipendentemente dall'importo massimo affidabile previsto per il lotto interessato, si dovrà tener conto, in relazione a ciascuna categoria, della classifica richiesta.

Qualora il primo incarico affidato da una Stazione Appaltante sia di valore superiore all'importo massimo previsto si procederà comunque con l'affidamento salvo poi non considerare l'impresa assegnataria per i successivi interventi.

L'impresa con cui sono già stati contrattualizzati precedenti appalti potrà essere interpellata anche per un nuovo affidamento che superi di non più del 10% il valore residuo affidabile.

Qualora non sia stata raggiunta la soglia massima e l'impresa interpellata rifiuti un successivo affidamento perché impegnata nell'esecuzione di interventi già affidati in virtù dell'Accordo Quadro, verrà interpellata la successiva impresa che ha offerto il ribasso più conveniente salvo poi riconsiderare l'operatore che ha rifiutato di assumere l'intervento per i successivi affidamenti, fino alla concorrenza della soglia massima indicata.

In particolare tali soglie di importo sono rispettivamente in relazione al:

- lotto 1: 400.000,00;
- lotto 2: 530.000,00;
- lotto 3: 2.582.000,00.

Nel caso in cui tutti gli operatori parti dell'Accordo Quadro siano stati affidatari di interventi per un importo complessivo pari alle soglie massime sopra indicate, la rotazione

riprenderà a partire dal concorrente primo classificato nella graduatoria interessata dall'intervento (**Lavori NO SOA; Lavori SOA I e II classifica; Lavori SOA dalla III alla IV classifica**).

Qualora l'Agenzia non addivenisse alla stipula di specifici Accordi Quadro per la realizzazione di interventi per i quali è necessario il Nulla Osta Sicurezza, potrà affidare gli interventi in questione agli operatori parti dell'Accordo Quadro in possesso di detta certificazione. A tal fine, ciascun operatore dovrà dichiarare, contestualmente alla stipula dell'Accordo Quadro, di esserne in possesso ovvero comunicare, in una fase successiva, di esserne venuto in possesso.

Il corrispettivo spettante per ciascun lotto verrà determinato applicando il ribasso offerto dall'aggiudicatario sul prezzario Regionale Piemonte di cui alla Delibera Giunta Regionale n.9-3610 del 28.03.2012, integrato con l'errata corrige pubblicata con la determinazione n. 1114 del 07.05.2012 (BUR n. 20 del 17.05.2012), in vigore dal 18.05.2012, e qualora l'intervento comprendesse delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario, si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e verrà stabilito in esito ad un verbale di concordamento ex art.163 del D.P.R. 207/2010.

Il Direttore Regionale
Ernesto Alemanno

